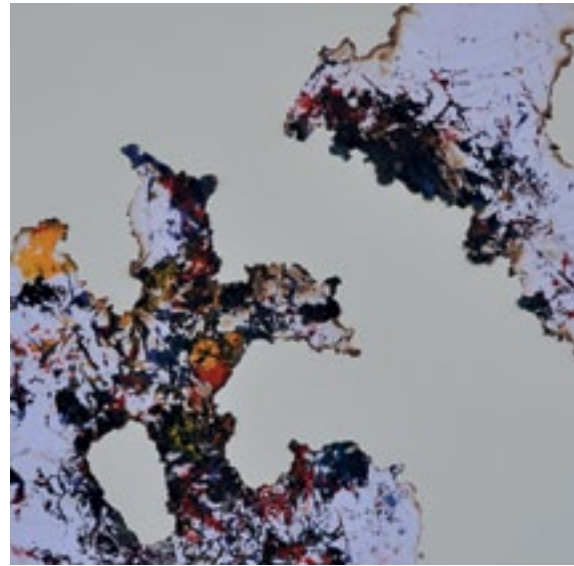




CSA Adria



Cazzago

tanti affreschi salvati da Baran nei numerosi restauri di edifici storici, i frammenti cruciali e preziosi della cultura italiana sui quali affondare le radici per una rinascita collettiva. Taluni hanno le sembianze di antiche mappe geografiche, in cui i bordi consumati assomigliano a lembi di terra che si affacciano sul mare o a isole riemerse. L'intero progetto può es-

sere paragonato alla mappatura di un cambiamento radicale e praticabile, che possa ripartire dalle macerie culturali e storiche della nostra civiltà per sopravvivere alla banalità delle apparenze.

www.baranart.it

B I O G R A F I A



Andrea Barasciutti

Baran (nome d'arte di Andrea Barasciutti) nasce a Venezia nel 1964 in una famiglia di artisti. Si laurea in Architettura nel 1992. Il ventennio dedicato alla professione lo conduce a maturare un'architettura artigianale fatta di dettagli, matericità ed equilibrio; progetta nuove architetture tra ville, alberghi, teatri, residence, impianti sportivi. Barasciutti si occupa anche di restauro monumentale, approfondendo tematiche storiche ed archeologiche. Nel 2011 si ritira nella campagna ferrarese e decide di cambiare rotta: rendere pubblica la sua vera espressione intellettuale e culturale, ossia la sua arte, personale ed intimista, che era rimasta latente dietro il mestiere palladiano. Dopo lunghe ricerche ed elaborazioni nel campo della pittura e della scultura concettuale, riflette sulla sua professione di architetto e decide di parlarne artisticamente con i suoi *Progetti bruciati* e *Progetti scavati* ai margini del mondo. Le sue opere iniziano ad essere esposte nel 2013 presso importanti fiere e gallerie con notevoli riscontri di critica e pubblico, in particolare a Roma, Padova, Vienna e Budapest. Nel 2014 espone con successo a Londra.

